



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Nautica

DINAMICHE E PROSPETTIVE DI MERCATO DELLA FILIERA NAUTICA DA DIPORTO

GENNAIO 2024
OTTAVA EDIZIONE



La filiera della nautica

Struttura del settore e ruolo delle micro e piccole imprese



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Area Studi e Ricerche



La congiuntura 2023.

L'Italia torna a una normalità deludente, la nautica da diporto continua a correre

Dopo un biennio di espansione significativa, nel 2023 il PIL dell'Italia segna un modesto **+0,9%.**

Si tratta di un ritorno alla normalità per un Paese abituato a crescere a ritmi lenti



La congiuntura 2023.

L'Italia torna a una normalità deludente, la nautica da diporto continua a correre

Nonostante il rallentamento complessivo dell'economia, e delle esportazioni in particolare, per la nautica da diporto italiana (ci riferiamo qui alla produzione di imbarcazioni) il 2023 ha rappresentato un anno eccellente, sintetizzato in due dati

- **Produzione: +11%** (contro il -2,2% della manifattura)
- **Esportazioni: +15,9%** (contro lo 0,0% della manifattura)

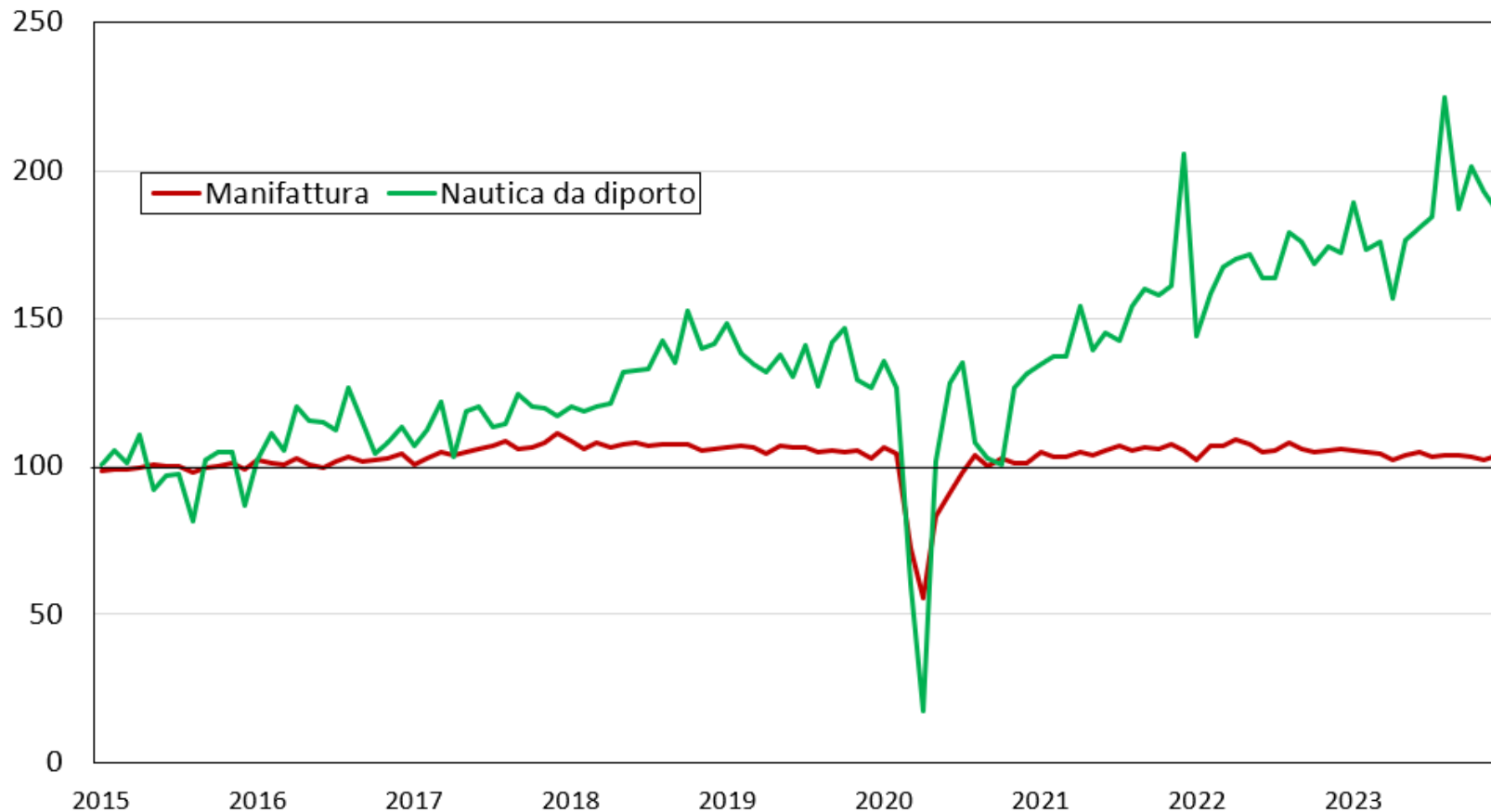
I forti incrementi registrati nel 2023 da produzione e esportazioni si inseriscono in dinamiche di crescita di lungo periodo molto più accentuate di quelle riferite alla media manifatturiera



La congiuntura 2023.

L'Italia torna a una normalità deludente, la nautica da diporto continua a correre

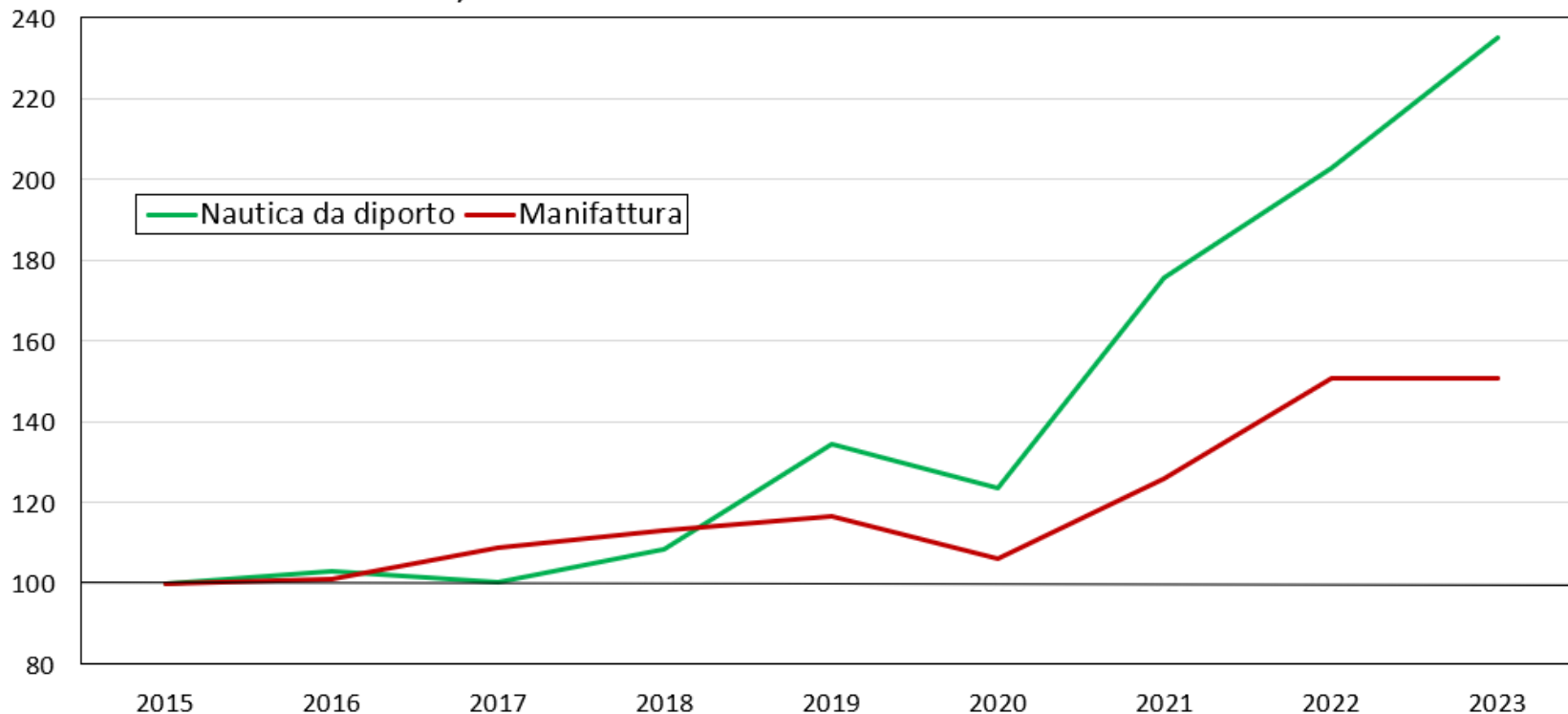
ITALIA - PRODUZIONE INDUSTRIALE ANNI 2015-2023. NAUTICA DA DIPORTO vs TOTALE MANIFATTURA



La congiuntura 2023.

L'Italia torna a una normalità deludente, la nautica da diporto continua a correre

ITALIA EXPORT IN VALORE, ANNI 2015-2023. NAUTICA DA DIPORTO vs TOTALE MANIFATTURA



La congiuntura 2023.

L'Italia torna a una normalità deludente, la nautica da diporto continua a correre

Andamenti produttivi così sostenuti, trainati dalla domanda estera sono indice dell'apprezzamento mondiale per la nautica italiana, capace di sintetizzare:

- Artigianalità
- Innovazione
- Qualità

La nautica è una realtà produttiva, chiara eccellenza del **Made in Italy**, nella quale le **imprese più piccole** hanno un ruolo di primo piano



Caratteristiche strutturali del settore della nautica

Nella classificazione europea delle attività economiche la nautica da diporto è riconducibile a **due soli comparti**, che individuano le attività svolte nei **cantieri**

30.12 – Costruzioni da diporto e sportive

33.15 – Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)

Caratteristiche strutturali del settore della nautica

Nel sentire comune la nautica da diporto è una eccellenza del *Made in Italy* identificata con l'industria cantieristica specializzata nella produzione di yacht di grandi dimensioni

Questa visione, rafforzata dalla notorietà a livello internazionale dei grandi cantieri, trova conferma nel fatto che nel 2023 l'industria cantieristica italiana ha registrato

1. il **49,3% degli ordini globali** di superyacht
2. la **leadership mondiale** in termini di stazza lorda prodotta



Caratteristiche strutturali del settore della nautica

L'innegabile centralità dei grandi cantieri tende però a sminuire il contributo assai rilevante proveniente dalle micro e piccole imprese che operano nel settore

Nella nautica da diporto infatti le imprese con meno di 50 addetti

- Sono il **98,6%** della base produttiva
- Occupano il **66,9%** della forza lavoro
- Realizzano il **37,7%** del fatturato
- Contribuiscono alla creazione del **41,4%** del valore aggiunto



Settore o filiera nautica?

Una realtà economica difficile da perimetrare

Il contributo delle micro e piccole imprese alla nautica da diporto emerge con difficoltà anche per il modo in cui il settore viene individuato nella classificazione Ateco, ossia dai codici

30.12 – Costruzioni da diporto e sportive

33.15 – Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)

Il peso di questi comparti all'interno della manifattura è minimo

0,9% delle imprese

0,4% del fatturato

0,6% dell'occupazione

0,5% del valore aggiunto



Settore o filiera nautica?

In realtà la nautica consiste di un insieme ampio di produzioni realizzate in altri comparti economici nei quali sono protagoniste le imprese artigiane e micro e piccole



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Area Studi e Ricerche



Settore o filiera nautica?

Considerare esplicitamente tutte le attività economiche legate alla nautica da diporto, amplia in maniera significativa l'estensione di quest'ultima, portando a considerarla più una filiera che un settore.

In questa filiera insieme ai cantieri si trovano dunque a operare imprese di altri comparti, in prevalenza artigiane, alle quali dovrebbe essere riconosciuto lo status di «**operatori della nautica**»

E' auspicabile che i fabbisogni degli operatori della nautica vengano considerati congiuntamente con quelli dei cantieri



Settore o filiera nautica?

GRAFICO 1a

LA FILIERA DELLA NAUTICA DA DIPORTO

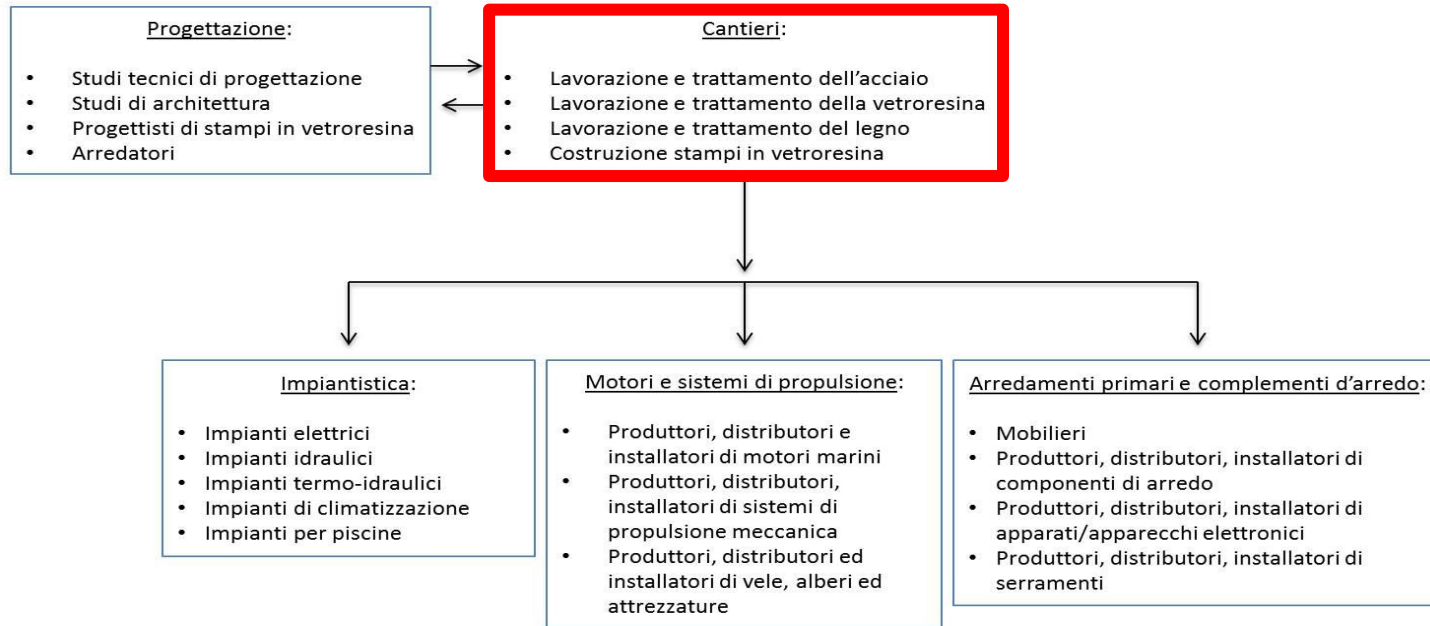
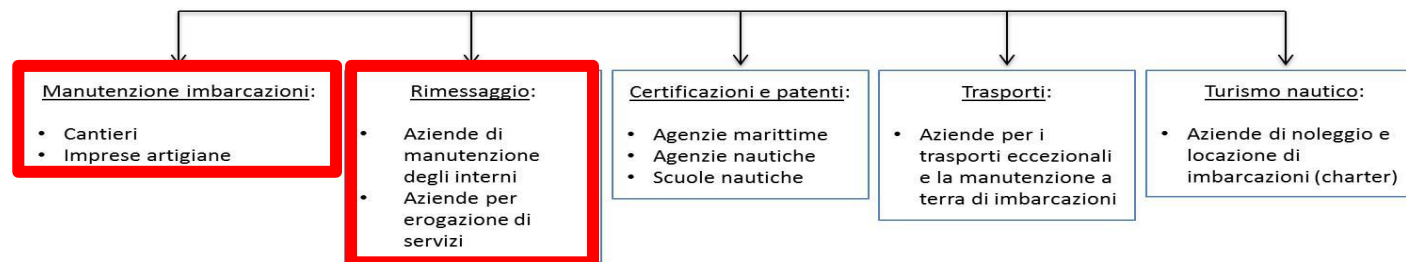


GRAFICO 1b

SERVIZI DELLA NAUTICA



L'economia del mare: un patrimonio da valorizzare

Nonostante i brillanti risultati raggiunti dalla nautica da diporto in termini di produzione di imbarcazioni, in Italia ormai da molti anni si registra un calo netto delle persone che si avvicinano alla nautica e una minore diffusione della sensibilità diportistica.

Questa circostanza emerge considerando due «indicatori imperfetti»*

- il numero di patenti nautiche rilasciate
(-28,6% tra il 1997-2007 e il 2008-2022);
- la consistenza del parco nautico da diporto
(-20,1% tra il 2011 e il 2022)

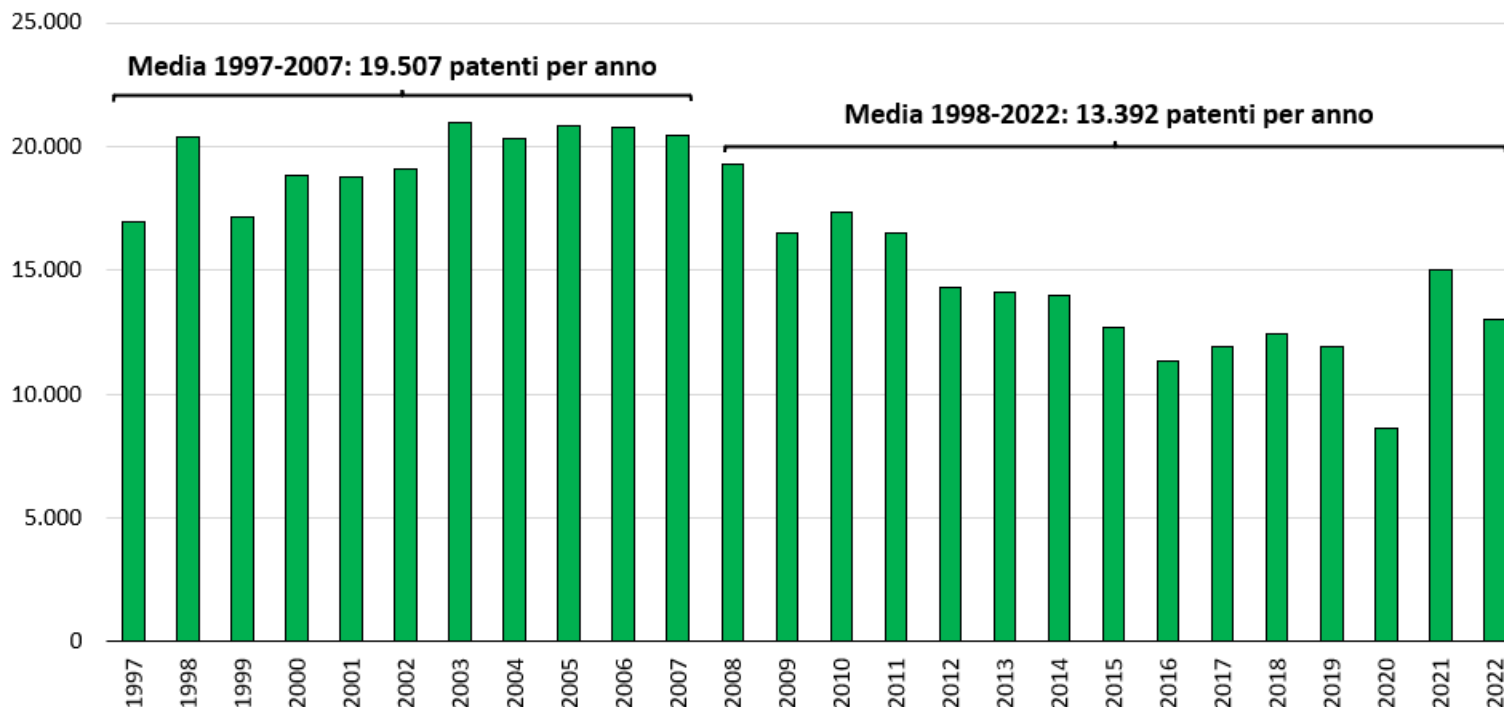
* Per i natanti (meno di 10 metri di lunghezza) non vi è obbligo di immatricolazione e di patente nautica



L'economia del mare: un patrimonio da valorizzare

NUOVE PATENTI NAUTICHE RILASCIATE DAGLI UFFICI MARITTIMI PERIFERICI PER ANNO

Periodo 1997-2022; valori assoluti. Fonte: elaborazioni CNA su dati MIMS



Dopo il 2020 vi è un primo aumento dei rilasci poiché, dopo la pandemia, «le imbarcazioni vengono identificate come luogo sicuro in cui trascorrere il tempo libero»

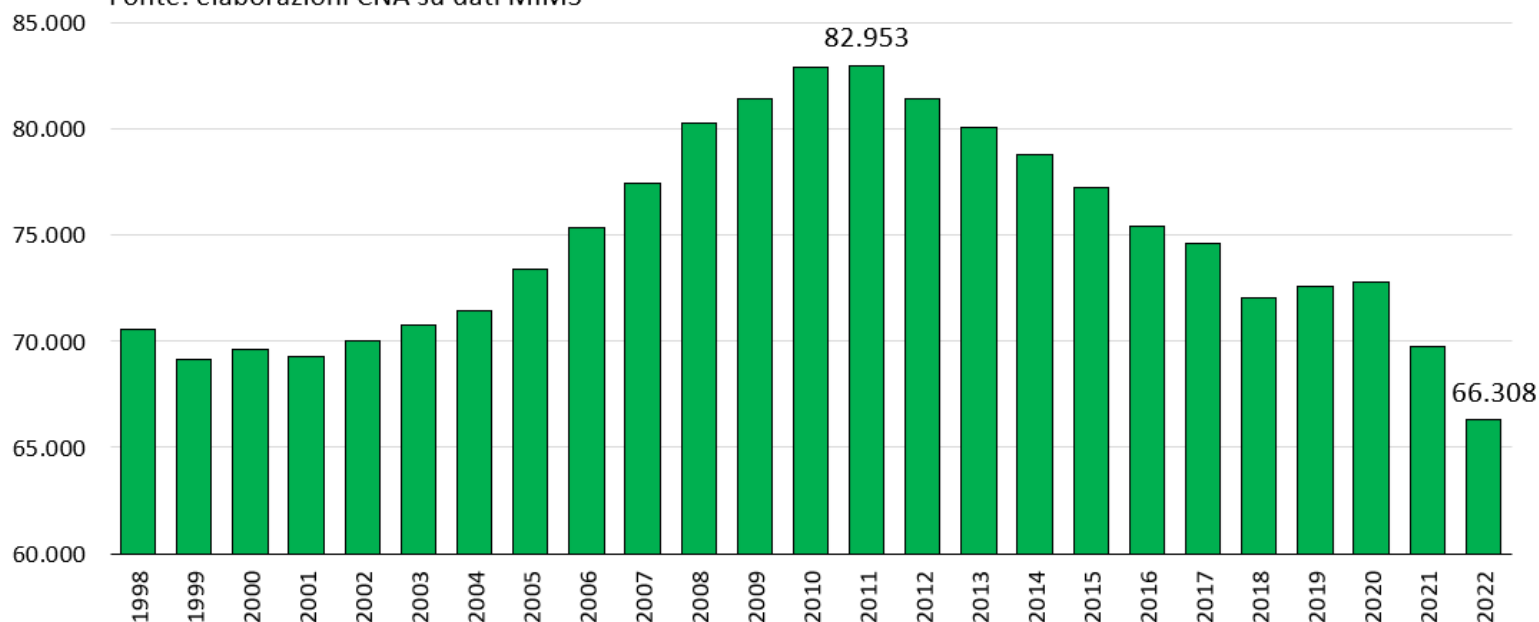


L'economia del mare: un patrimonio da valorizzare

IL PARCO NAUTICO ITALIANO NEGLI ANNI DUEMILA

Anni 1998-2022, unità da diporto nautico iscritte presso gli Uffici Marittimi Periferici; valori assoluti

Fonte: elaborazioni CNA su dati MIMS



La flessione in atto dal 2011 è ascrivibile a fattori congiunturali, all'evoluzione delle preferenze dei consumatori, la fuga delle imbarcazioni dalla «bandiera italiana»

L'economia del mare: un patrimonio da valorizzare

Nello specifico

La **congiuntura**: la «crisi dei debiti sovrani» del 2011, oltre a impattare negativamente sulla domanda, è stata seguita da politiche economiche restrittive particolarmente penalizzanti per il settore nautico

Le **preferenze dei consumatori**, sempre più interessati all'uso delle imbarcazioni più che al loro possesso

La **fuga dalla bandiera italiana**: sempre più diportisti cercano di evitare la burocrazia e la fiscalità italiana.

A titolo esemplificativo, immatricolare una barca con bandiera polacca o slovena è diventato un processo rapido e conveniente. In Italia, invece, il processo di immatricolazione è lento, complicato e più oneroso



L'economia del mare: un patrimonio da valorizzare

Per mitigare il fenomeno della **fuga dalla bandiera italiana** è necessaria una semplificazione burocratica e fiscale a livello europeo in materia di diporto

Una **soluzione** potrebbe essere rappresentata dall'istituzione di un registro comunitario unificato delle imbarcazioni, una normalizzazione delle procedure di registrazione delle barche, delle patenti, delle dotazioni di sicurezza e dei certificati radio, al fine di conseguire maggiore semplicità e reciprocità tra i paesi europei

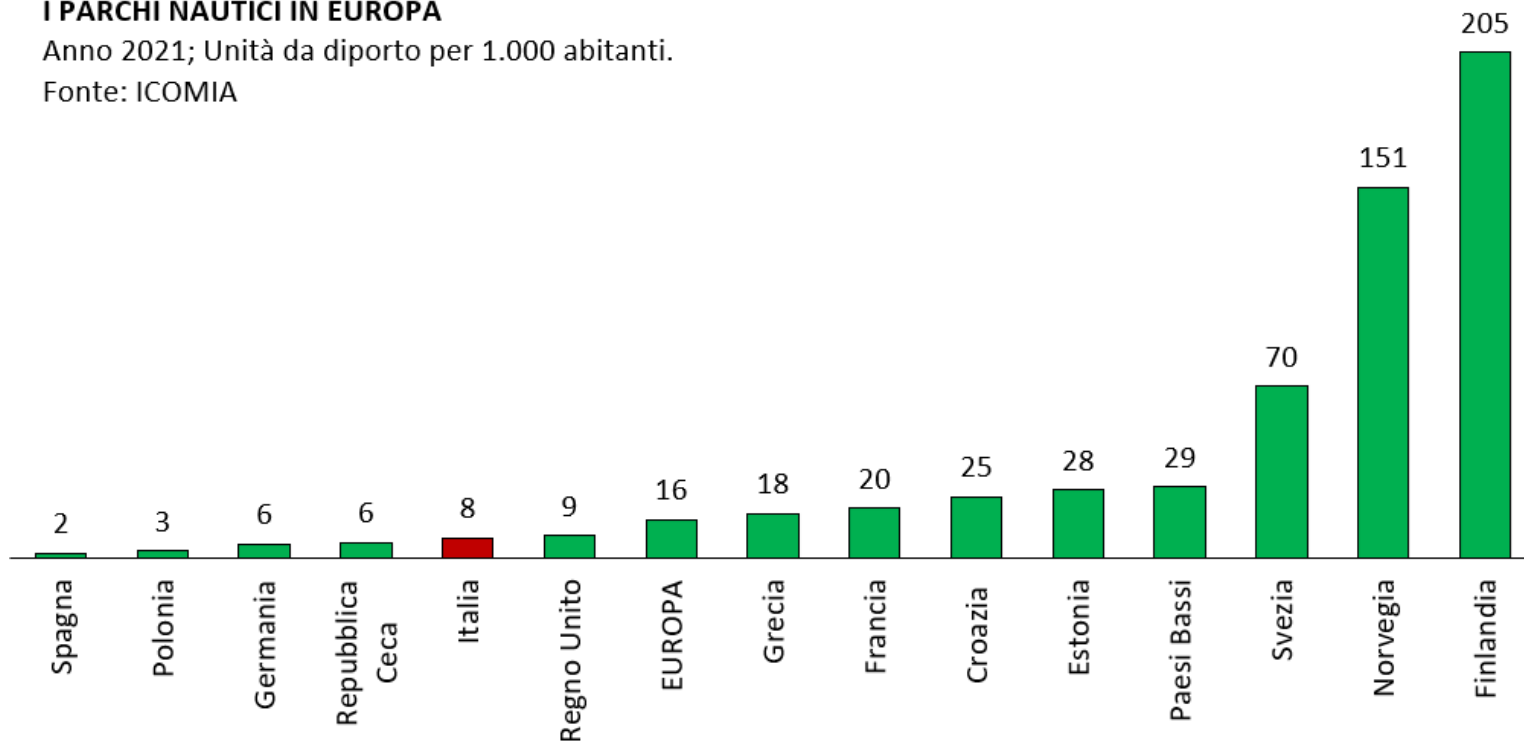


L'economia del mare: un patrimonio da valorizzare

I PARCHI NAUTICI IN EUROPA

Anno 2021; Unità da diporto per 1.000 abitanti.

Fonte: ICOMIA



Il paradosso. L'insieme di questi fattori fanno sì che il diportismo in l'Italia sia molto meno diffuso che in altri paesi europei nonostante la bellezza del suo mare

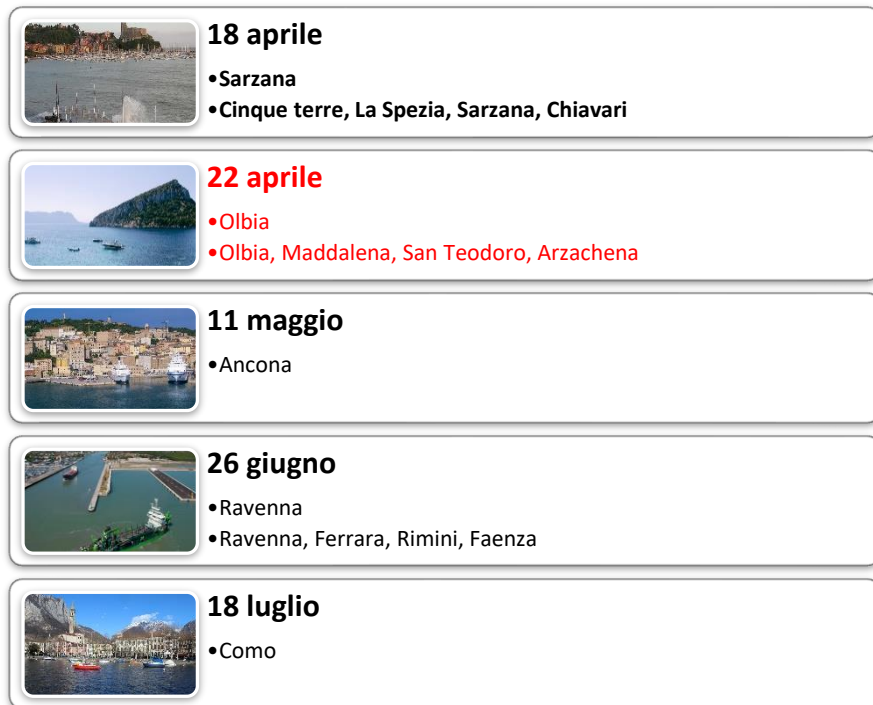
Opportunità e vincoli per l'economia della nautica a tre anni dalla pandemia

Indagine qualitativa tra le imprese artigiane e le pmi del settore

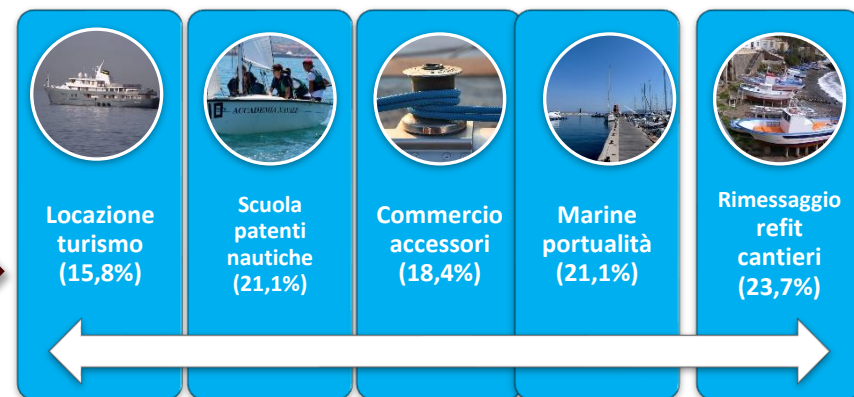
A cura di Fabio Piacenti – Presidente EURES Ricerche Economiche e Sociali

Le imprese che hanno partecipato ai focus group

DATA E LOCATION DEI FOCUS GROUP E PROVENIENZA DELLE IMPRESE COINVOLTE

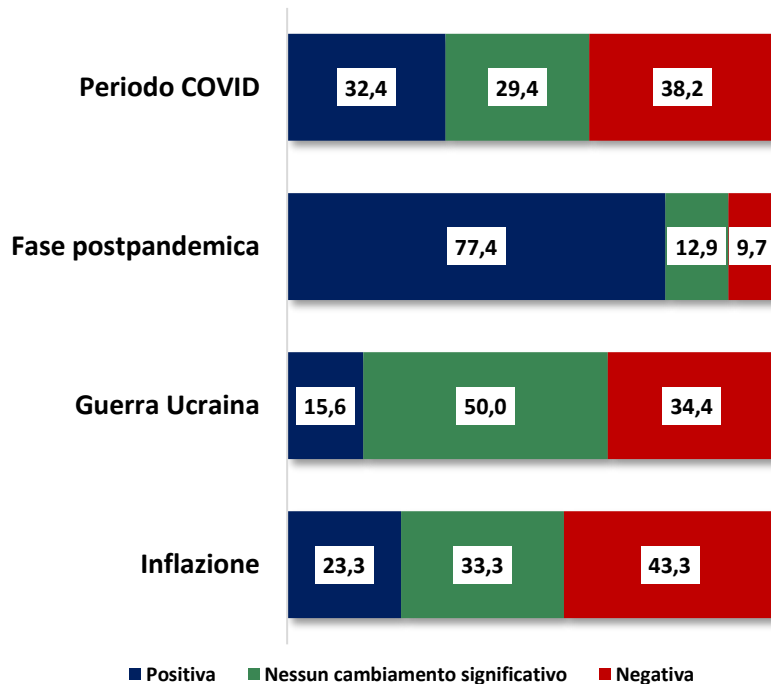


TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (PREVALENTE) REALIZZATA e DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE IMPRESE



La riscoperta della nautica in Italia dopo la pandemia

Valutazione delle "fasi" che hanno caratterizzato il periodo 2020-2023 per l'economia dell'IMPRESA



Principali esiti della pandemia e fase post-pandemica:

- ✓ *Riscoperta della piccola nautica*
- ✓ *Rilancio della domanda interna*
- ✓ *Crescita e valorizzazione del mercato dell'usato*
- ✓ *Crescita dei servizi, esaurimento dei posti barca*
- ✓ *Crescita delle attività di refit*

Elementi chiave connessi alla guerra in Ucraina, e alla instabilità geopolitica:

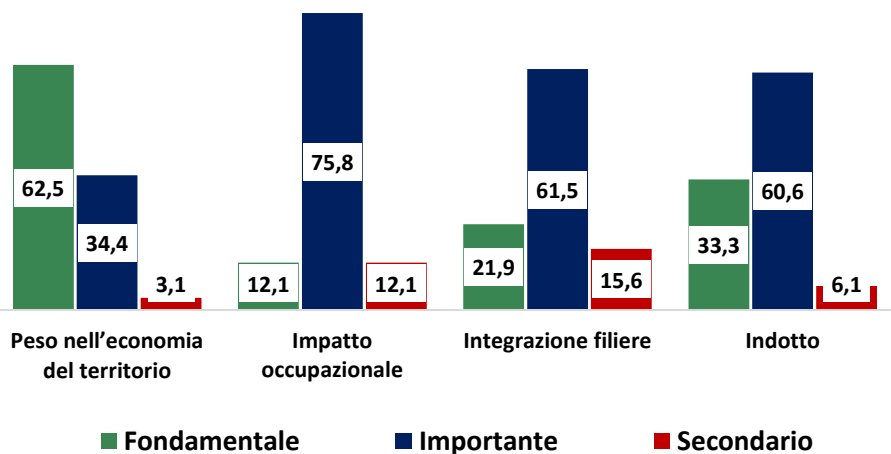
- ✓ *Scarso impatto complessivo sul settore*
- ✓ *Compensazione della perdita dei clienti russi*
- ✓ *Sostanziale tenuta della domanda interna*
- ✓ *Effetti negativi sulle catene di approvvigionamento*
- ✓ *Effetti negativi sui costi delle materie prime*

Elementi chiave connessi a inflazione e aumento costi materie prime:

- ✓ *Impatto complessivamente assorbito dal settore*
- ✓ *Riduzione margini*
- ✓ *Possibilità di riversare gli aumenti sui clienti*
- ✓ *Disallineamento tra costi offerti e sostenuti*
- ✓ *Maggiori incertezza sul futuro*
- ✓ *Timori per il costo del denaro/gli investimenti*

Ruolo e valore della nautica per l'economia, l'occupazione e lo sviluppo

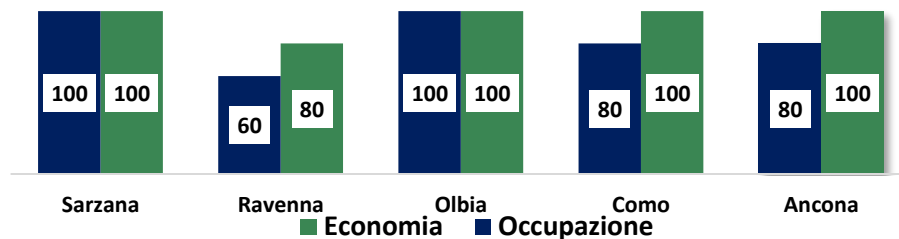
Giudizio sul peso/valore della nautica per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio in relazione a...



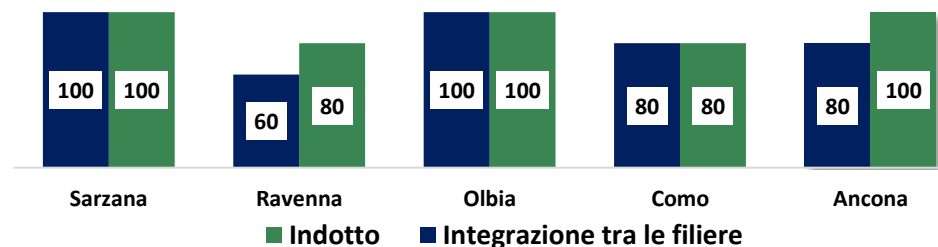
Unire la «massa critica» delle imprese del settore, mettere a sistema il valore economico, occupazionale e di sviluppo locale della nautica per superare la sottorappresentazione percepita sul piano politico-istituzionale!

Imprenditori che giudicano «fondamentale o importante» il ruolo della nautica in relazione a:

Economia e occupazione del territorio

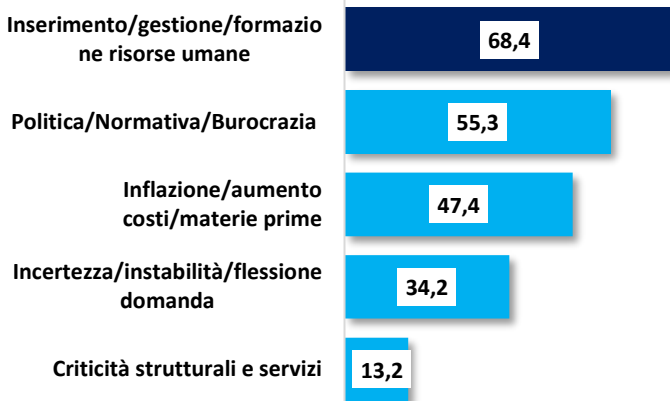


Indotto e integrazione con altre filiere



Principali preoccupazioni per il futuro dell'impresa. Il rischio «retrotopia»

- *Il problema dell'investimento dei giovani sul lavoro*
- *Il problema dell'inversione di paradigma ("le farò sapere")*
- *Il richiamo al passato che non risolve i problemi del presente*
- *Il problema della formazione*



Ricambio generazionale/gestione e formazione risorse umane in ingresso

- Difficoltà di reperimento del personale; mancanza di personale specializzato; rapporto produttività/costo del lavoro; adattabilità/flessibilità nell'organizzazione del lavoro

Politica/Normative/burocrazia

- Mancanza di leggi precise/Difficoltà di pianificazione e incertezza; rinnovo concessione: legge Bolkestein; burocrazia; assenza/inconsistenza di incentivi e contributi; cambiamenti normative

Inflazione/aumento costi/materie prime

- Inflazione/aumento dei costi; prezzi materie prime; riduzione dei margini di guadagno; disponibilità finanziaria clienti

Incertezza sul futuro/difficoltà legate al lavoro

- Difficoltà/incertezze di investimenti; ritardo tecnologico; instabilità economica/geopolitica; reperibilità materiali; incertezza/riduzione della domanda; rallentamento tempi commesse; concorrenza sleale/commercio on line; difficoltà di accesso ai finanziamenti

Criticità strutturali e servizi

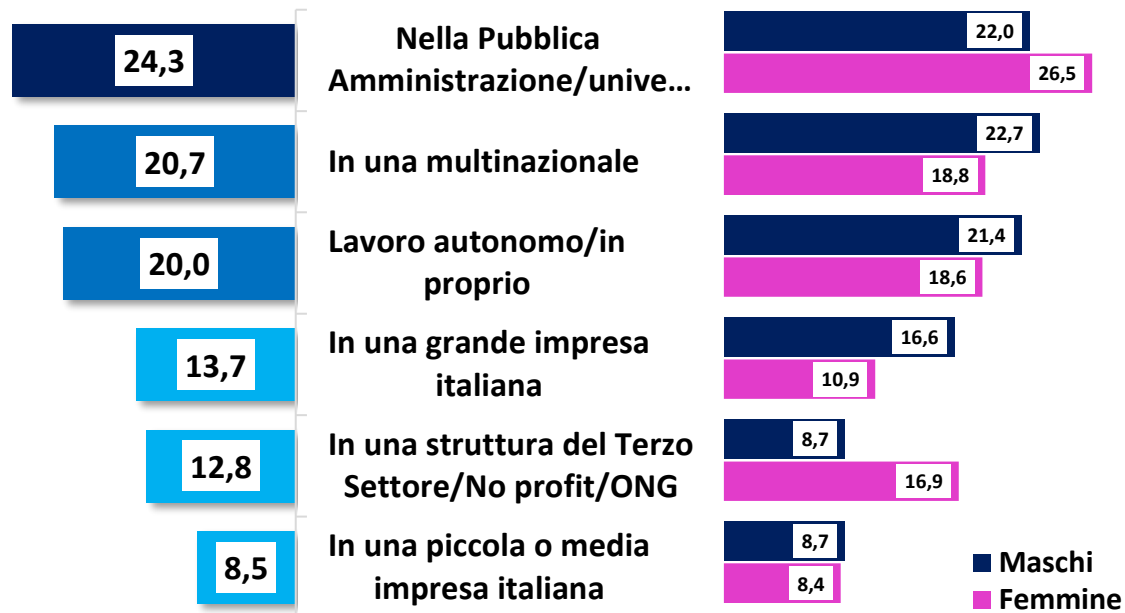
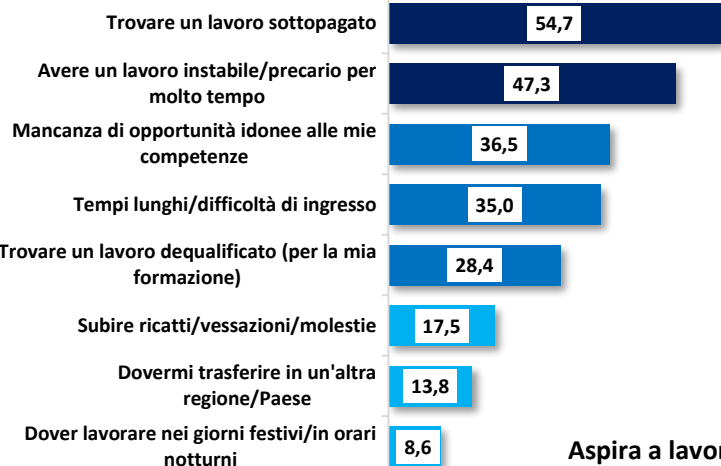
- Difficoltà dragaggi/mancanza approdi; problematiche morfologiche del territorio; mancanza dei servizi per i diportisti ed equipaggi

La prospettiva dei giovani. Il lavoro in una PMI, ultima tra le aspirazioni

Indagine su un campione rappresentativo di giovani residenti in Italia di età compresa tra 15 e 35 anni, stratificato per fascia di età, genere e area geografica, realizzata tra dicembre 2023 e febbraio 2024. Coinvolte 20 regioni e 503 comuni. 1.702 interviste. Errore campionario pari a $\pm 2,4\%$ ad un livello di fiducia del 95%.

Tipologia di contesto/struttura in cui ti piacerebbe lavorare. V.% per genere

Principali preoccupazioni dei giovani relative all'ingresso nel mondo del lavoro. Valori %

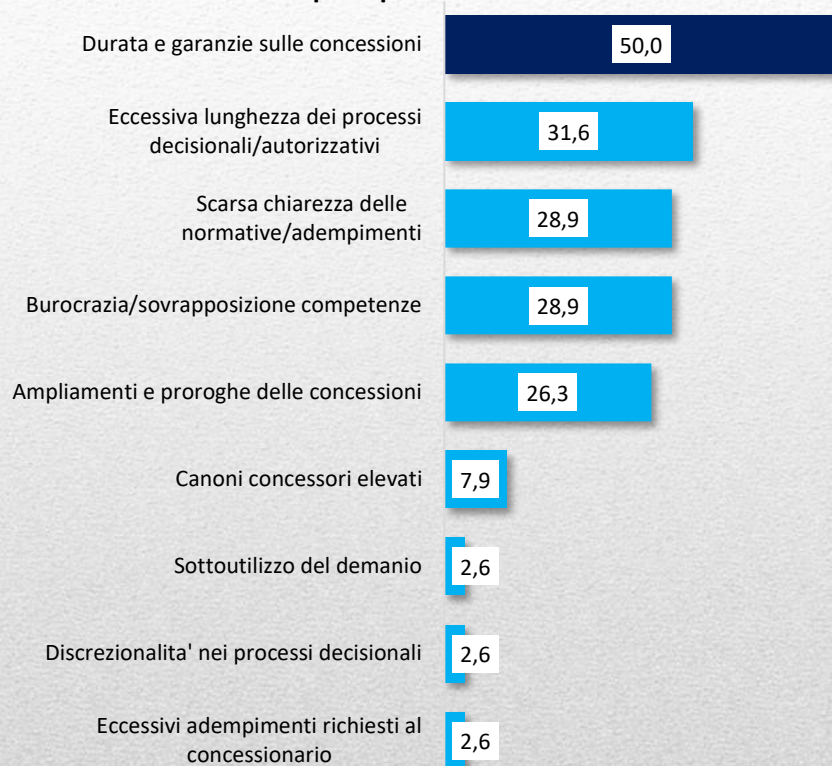


Aspira a lavorare nella PA il 30,7% dei giovani del Sud, contro il 20,6% del Nord e il 20,3% del Centro.



Governance del demanio marittimo e politiche per il territorio

Le principali criticità riscontrate



	Cantiere	Rimessaggio /refit	Commercio/ accessori	Locazione/ turismo
Durata e garanzie sulle concessioni	***	***	***	*
Ampliamenti e proroghe concessioni	*	***	*	-
Eccessiva lunghezza processi decisionali/autorizzativi	***	**	*	*
Scarsa chiarezza delle normative/adempimenti	*	**	*	**
Burocrazia/sovrapposizione competenze	*	*	**	**
Canoni concessori elevati	*	*	-	-
Sottoutilizzo del demanio	-	-	*	-
Discrezionalità nei processi decisionali	-	-	-	**
Eccessivi adempimenti richiesti al concessionario	-	-	*	*

Governance del demanio: cosa conservare, cosa buttare e cosa modificare



MODIFICARE



BUTTARE



CONSERVARE



Principali proposte/interventi richiesti dalle imprese dell'impresa sul futuro

Normativa/ Concessioni

- **Certeza** sulle tempistiche e durata delle concessioni
- **Revisione** canoni e adeguamento alle attività
- **Modifica della Bolkestein** con possibilità di rinnovi delle concessioni a fronte di investimenti
- **Normativa** certa e comprensibile
- **Evitare** concessioni monopolistiche
- **Prevedere** forme di prelazione per i concessionari
- **Sdemanializzazione** di zone non fruibili da terzi
- **Svincolo** legge per la concorrenza tra attività balneari e attività produttive in generale
- **Territorialità** nelle concessioni e priorità ad aziende locali

Investimenti / valorizzazione del territorio

- **Creare** bandi e incentivi
- Costante **manutenzione** porti
- **Detassare** gli investimenti nel settore per almeno 24 mesi
- **Indennità** per chi investe per migliorare il bene demaniale
- **Installare** nuovi pontili di sbarco e imbarco
- **Mantenere** la paesaggistica storica (solo modifiche mirate)
- **Migliorare** l'informazione che riguarda la locazione
- **Riconoscimento** nei bandi di gara per le attività storiche
- **Attenzione** alla tutela della quotidianità e ambiente marino
- **Creare** canali di incentivazione economica per investimenti

Semplificazione sburocratizzazio ne

- **Chiarezza** normativa e superamento della frammentazione
- **Modernizzare** e semplificare la normativa
- **Velocizzare** le autorizzazioni
- **Semplificazione** burocratica
- **Semplificazione** normative su dragaggi con principio di salvaguardia dell'ambiente

Formazione

- **Creare** agevolazioni nel mondo del lavoro
- **Fare chiarezza** su mestieri e professioni (e codici Ateco)
- **Sviluppo** delle pratiche di formazione professionale
- **Inserimento** della nautica negli istituti tradizionali
- **Ripresa** degli istituti nautici almeno nelle zone costiere
- **Titolo** del diporto e delle professioni nautiche da regolamento del codice della navigazione estremamente obsoleti (ad es. Maestro d'ascia 36 mesi di praticantato)

istituzionale e confronto con gli attori sociali del

- Maggior **dialogo** con enti territoriali e attività locali
- **Rispetto** della normativa da parte dell'autorità demaniale che deve fornire un canale di informazioni
- **Tavoli di confronto** per normative corrette, precise e condivise



Grazie per l'attenzione



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Area Studi e Ricerche

